



Il Presidente

Al Direttore e
Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza
del Conservatorio di musica "G.Tartini"

PEC: [omissis]

Fasc. UVMACT n. 276/2023/SA (da citare nella risposta)

Oggetto: Procedimento di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione nei confronti del Conservatorio di Musica "G. Tartini" – criticità nella sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza" – Area del personale
Comunicazione decisioni Consiglio – Raccomandazione

Il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 24 maggio 2023, ha deliberato di inviare a codesto Conservatorio ai sensi dell'art. 11, co. 1, lett. b), del "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione" (delibera n. 300 del 29.3.2017, pubblicato in G.U. n. 91 del 19.4.2017) una raccomandazione finalizzata a:

- 1) integrare la valutazione del rischio contenuta nel PIAO 2023/2025 con la predisposizione di un allegato al Piano che espliciti le valutazioni di *risk assessment*, come indicato nell'allegato 1 al PNA 2019;
- 2) inserire espressamente tra le misure di prevenzione di corruzione dell'Area di rischio Personale il Regolamento recante criteri per l'attribuzione di didattica aggiuntiva ai sensi dell'art. 6 del CCNI del 29.7.2022
- 3) integrare gli indicatori di monitoraggio menzionati per l'Area del Personale, specificando nel PIAO le modalità con le quali viene verificata la corretta adozione del Regolamento sulla attribuzione delle ore di didattica aggiuntiva,

Rispetto alla comunicazione di avvio del procedimento – e quindi alle contestazioni ivi mosse all'Amministrazione sulla base del PIAO 2022 – è stato rilevato un miglioramento nella redazione della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" contenuta nel PIAO 2023/2025 nelle more adottato.

In particolare, risulta maggiormente approfondita l'analisi del rischio, sebbene non siano stati rinvenuti allegati al Piano nei quale siano esplicitate le valutazioni connesse al *risk assessment*.

Per quanto concerne in modo specifico l'area di rischio "Personale", è stato verificato l'inserimento di misure specifiche quali la nomina da parte del Direttore delle commissioni di concorso per il reclutamento con particolare riguardo alla competenza specifica, al rispetto di genere, all'assenza di conflitto d'interessi, all'utilizzo di criteri prefissati; la compilazione di modelli sulla inconfiribilità ed incompatibilità ai componenti di Commissioni, di organi ad ogni nomina; il controllo delle risultanze del rilevatore delle presenze e dei registri dei professori rispetto alla effettuazione del monte ore contrattuale di 324 ore dovuto, da sottoporre alla verifica formale da parte del Direttore che autorizza la liquidazione delle



eventuali ore aggiuntive, nonché la previsione degli indicatori di monitoraggio. A ciò deve aggiungersi l'adozione di uno specifico Regolamento in cui sono sanciti i criteri di attribuzione della didattica aggiuntiva.

È stata quindi valutata positivamente l'attività sin qui svolta da codesto RPCT per migliorare il sistema di prevenzione del Conservatorio, sebbene si sia ritenuto opportuno indicare alcuni correttivi finalizzati ad integrare quanto già previsto in un'ottica di maggiore incisività delle disposizioni esistenti, senza però l'introduzione di ulteriori misure che potrebbero rivelarsi non sostenibili in virtù delle ridotte dimensioni dell'Ente.

Si ribadisce che l'ambito di indagine dell'Autorità è limitata alla verifica della previsione e attuazione delle misure di prevenzione al fine di evitare il verificarsi nell'Area di rischio relativa al Personale di eventi rischiosi analoghi a quelli segnalati, esulando dal perimetro di azione una qualsivoglia verifica o valutazione sul singolo caso concreto.

Codesto Conservatorio è tenuto a comunicare all'Autorità il proprio riscontro entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della presente, precisando quali atti, ed entro quale termine, intenda adottare. L'Autorità verificherà l'adeguamento alle indicazioni fornite, con l'avviso espresso che l'omesso adeguamento darà impulso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del citato Regolamento, un atto di constatazione del mancato adeguamento dell'amministrazione all'atto dell'Autorità.

Il presente atto verrà pubblicato sul sito dell'Autorità ai sensi del medesimo art. 20 sopra citato.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Originale firmato digitalmente